

Villa Pini: oggi si decide il futuro della clinica

Lavoratori col fiato sospeso per l'incontro tra sindacati e proprietà, sulla bilancia il piano industriale



La clinica privata Villa Pini

► CHIETI

Potrebbe arrivare entro oggi la firma di un accordo fra i sindacati e i nuovi proprietari della clinica privata Villa Pini.

Nel secondo incontro fissato per questa mattina alle 9.30 la Santa Camilla di Roma presenterà il nuovo piano industriale.

A quel punto i rappresentanti sindacali potranno avanzare dubbi o richieste per arrivare a stilare un documento da sottoscrivere. Si riparte da capo, dunque, dopo che già il 19 luglio la Santa Maria de Criptis aveva chiuso un accordo con numeri ottimistici: 462 lavoratori, di cui 308 a tempo

pieno. Poi, però, i soci hanno fatto dietrofront e la clinica di via dei Frentani è passata al secondo offerente, il gruppo con sede nella capitale che vede fra i soci Luigi Pierangeli e Concetta Petruzzi, sorella dell'attuale gestore di Villa Pini.

I due imprenditori una settimana fa hanno incontrato i sindacati senza scoprire le carte: si è trattato di un incontro interlocutorio, a cui ha partecipato come consulente anche l'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu.

Dopo sette giorni per studiare la clinica, monitorare i costi di gestione e del personale (che andrebbero ad aggiun-

gersi ai 31 milioni offerti nell'asta di vendita lo scorso 20 giugno), oggi arriverà una proposta per far ripartire la clinica Villa Pini.

La proprietà deve siglare un accordo sindacale entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la curatela fallimentare annunciava l'aggiudicazione: un documento inviato il 5 agosto e arrivato a destinazione il 9. Dopodiché, entro 40 giorni dalla stessa data, dovrà concludersi la procedura di vendita. Ma in mancanza di certezze al momento i lavoratori fremono, in attesa dell'ennesimo verdetto che pende sul loro futuro. (f.r.)